



Linee di indirizzo definite dall'Assemblea dei Sindaci in data 12.04.2018

**LINEE DI INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA di cui alla "Misura B2\_dgr Lombardia n. 7856/2018**

**Art. 1 - Finalità**

Nell'ambito degli interventi sociali e sociosanitari che Regione Lombardia ha previsto a sostegno della famiglia e delle sue componenti fragili (dgr n. 7856 del 12 febbraio 2018), le presenti linee guida disciplinano gli interventi di cui alla Misura B2 che i Comuni di Albonese, Candia Lomellina, Castello d'Agogna, Castelnuovo, Ceretto, Cernago, Cilavegna, Cozzo, Langosco, Mortara, Nicorvo, Olevano di Lomellina, Palestro, Parona, Robbio, Rosasco, Sant'Angelo Lomellina, Torre Beretti e Castellaro, Zeme, tramite l'Ambito di Mortara, sono chiamati ad attivare a favore delle persone con disabilità grave o comunque in condizioni di non autosufficienza.

L'attuazione della Misura B2 per l'Ambito di Mortara prevede interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

**Art. 2 - Destinatari**

Sono destinatari dei buoni sociali oggetto del presente bando le persone per le quali si rende necessaria la presenza di un caregiver familiare o di un assistente familiare, se sono in possesso di TUTTI i seguenti requisiti:

- ✓ residenza in uno dei Comuni dell'Ambito di Mortara (Albonese, Candia Lomellina, Castello d'Agogna, Castelnuovo, Ceretto, Cernago, Cilavegna, Cozzo, Langosco, Mortara, Nicorvo, Olevano di Lomellina, Palestro, Parona, Robbio, Rosasco, Sant'Angelo Lomellina, Torre Beretti e Castellaro, Zeme);
- ✓ di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- ✓ in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 oppure percettori di indennità di accompagnamento;
- ✓ con ISEE sociosanitario (solo beneficiario maggiorenne) o ordinario non superiore alla soglia di €15.000,00, eccetto che per il Buono sociale per progetti di Vita Indipendente che prevede una soglia massima di accesso a €20.000,00.

Pertanto, i destinatari sono coloro che evidenzino un elevato indice di fragilità sociale, rilevata attraverso specifiche scale di valutazione (TRIAGE; ADL; IADL) e non riescano a svolgere in modo autonomo attività di vita quotidiana e attività strumentali alla vita quotidiana.



Hanno priorità di accesso al buono sociale:

- 1) **Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2:**
  
- 2) **Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della misura B2**
  - a. “grandi vecchi” – ultra 85 anni – non autosufficienti
  - b. con nuovi progetti di vita indipendente
  - c. con età  $\geq 50$  anni che non beneficiano di altri interventi

Accedono prioritariamente coloro che non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium).

Nel caso di persone anziane non autosufficienti, accedono prioritariamente quelle non in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018.

### **Art. 3 - Interventi previsti**

Gli interventi che l’Ambito di Mortara ha previsto di attivare in favore dei propri cittadini, tra quelli previste nella Misura B2 - dgr 7856/2017 sono:

**BUONO SOCIALE MENSILE** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal **caregiver familiare** (autosoddisfacimento) e/o le prestazioni di **assistente familiare** impiegato con regolare contratto.

- Soglia massima ISEE per l’accesso: euro 15.000,00
- Prima fascia ISEE  $0 \leq \text{ISEE} \leq 8000,00$
- Seconda fascia ISEE  $8001,00 \leq \text{ISEE} \leq 15.000,00$

<b>INTERVENTO</b>	<b>PRIMA FASCIA</b>	<b>SECONDA FASCIA</b>
Buono sociale mensile a diversa intensità finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal CAREGIVER FAMILIARE (autosoddisfazione)	€300,00	€200,00
Buono sociale mensile a diversa intensità finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal CAREGIVER FAMILIARE (autosoddisfazione) per beneficiari frequentanti unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali	€150,00	€100,00
Buono sociale mensile a diversa intensità finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate da ASSISTENTE FAMILIARE (n. ore previste dal contratto = A 25/SETT)	€300,00	€300,00
Buono sociale mensile a diversa intensità finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate da ASSISTENTE FAMILIARE (n. ore previste dal contratto < A 25 /SETT)	€400,00	€200,00



**Misura integrativa buono sociale mensile** finalizzata a sostenere le prestazioni di cura erogate da **assistente personale**, impiegato con regolare **contratto** di lavoro e scelto prioritariamente tra quelli iscritti al registro degli assistenti familiari ex l.r. n. 15/2015 e successiva DGR n. 5648/2016.

- Erogazione: a SPORTELLO
- Durata: n. 8 mesi a decorrere da MAGGIO

➤ **BUONO SOCIALE MENSILE PER SOSTENERE PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE** di persone con disabilità fisico-motoria grave e gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto **SENZA** il supporto del caregiver familiare, ma con l'**AUSILIO** di un assistente personale, autonomamente scelto con regolare contratto.

- Soglia massima ISEE €20.000,00
- Entità mensile del buono: €800,00
- Erogazione: a SPORTELLO
- Durata: n. 12 mesi a decorrere da MAGGIO

➤ **VOUCHER SOCIALI PER SOSTENERE LA VITA DI RELAZIONE DI MINORI CON DISABILITÀ** con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc). Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

- Soglia massima ISEE €15.000,00
- Entità mensile del voucher: €300,00 max.
- Erogazione: a SPORTELLO
- Durata: n. 8 mesi a decorrere da MAGGIO

#### **Art. 4 – Modalità di Accesso (Presentazione istanza, Valutazione, Presa in carico)**

L'accesso agli interventi previsti nel presente regolamento è "A SPORTELLO" eccetto che per il Buono sociale per caregiver familiare e per assistente familiare impiegato con regolare contratto che prevede un BANDO, alla chiusura del quale verrà definita e la graduatoria dei soggetti ammessi. I Buoni sociali saranno riconosciuti agli eventi diritto sino ad esaurimento delle risorse.

La domanda a BANDO potrà essere presentata dal 16 APRILE al 15 MAGGIO 2018.

La domanda a SPORTELLO potrà essere presentata dal richiedente in qualsiasi momento si manifesti il bisogno. Tutte le persone, sia quelle in continuità sia quelle di nuovo accesso, possono presentare istanza allegando la certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 oppure la certificazione che attesti il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e l'Attestazione ISEE in corso di validità (rilasciata nel 2018).

Per accedere agli interventi previsti, la persona residente in uno dei Comuni dell'Ambito di Mortara può presentare domanda all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Mortara (corso Garibaldi 44 – Mortara (PV)) utilizzando l'apposita modulistica (**Allegato A** al BANDO Buono sociale; **Allegato 1**) alle presenti



## Ambito Distrettuale di Mortara

COMUNE CAPOFILA MORTARA

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Pavia

Linee guida) reperibile sul sito [www.comune.mortara.pv.it](http://www.comune.mortara.pv.it) o presso l'Ufficio di Piano sito in Corso Garibaldi 44 Mortara o presso il proprio Comune di residenza.

Alla domanda, debitamente compilata in tutte le sue parti, deve necessariamente essere allegata la seguente documentazione:

- Copia certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992;
- Copia certificazione riconoscimento indennità di accompagnamento;
- Attestazione ISEE in corso di validità;
- Copia documento d'identità e Codice Fiscale del beneficiario;
- Copia documento d'identità del dichiarante, se diverso dal beneficiario;
- Copia del provvedimento di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno del beneficiario, qualora presente;
- Copia del Permesso di soggiorno o della Carta di soggiorno, per richiedenti extracomunitari residenti nei Comuni dell'Ambito di Mortara;
- Copia di regolare contratto di lavoro per assistente familiare (per i richiedenti il buono sociale per assistenti familiari);

La domanda **dovrà inoltre essere integrata**, se trattasi di accesso agli interventi di seguito indicati, producendo la seguente documentazione:

- **voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità** attraverso appositi progetti di natura educativa/socializzante – attestazione spese sostenute per le attività previste nel Progetto Individuale di Assistenza.

La domanda pervenuta verrà trasmessa all'Assistente Sociale incaricata del caso, che provvederà alla compilazione della scheda TRIAGE. In base alle risultanze della compilazione, potrà essere effettuata:

- **VALUTAZIONE SOCIALE:** effettuata dall'Assistente Sociale incaricata del caso la quale, attraverso l'utilizzo di strumenti validati, rileva il grado di autonomia nelle attività della vita quotidiana (ADL) e in quelle strumentali della vita quotidiana (IADL).
- **VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE:** effettuata con modalità integrata tra ASST (per la componente sociosanitaria) e Servizio Sociale Professionale dell'Ambito (per la componente sociale) per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche socio-sanitarie sulla base di appositi protocolli operativi. L'equipe di operatori ASST - Ambito si recherà al domicilio del richiedente per effettuare una Valutazione Multidimensionale finalizzata a definire il livello di gravità della disabilità della persona e, conseguentemente, il percorso assistenziale più appropriato.

Per l'ammissione all'intervento la persona dovrà aver ottenuto il riconoscimento di una disabilità grave o non autosufficienza, equivalenti a "dipendenza totale" o "dipendenza severa", in almeno una delle due scale di valutazione ADL, IADL.



## **Ambito Distrettuale di Mortara**

COMUNE CAPOFILA MORTARA

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Pavia

La presa in carico da parte dell'Ambito avviene sempre sulla base di un Progetto Individuale di Assistenza (PAI) che deve contenere quanto previsto nel PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FNA 2017 - B2) MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA di cui all'ALLEGATO B alla DGR 7856/2017.

Il Progetto Individuale di Assistenza (PAI) :

- nel caso di VALUTAZIONE SOCIALE viene sottoscritto, oltre che dall'Assistente Sociale dell'Ambito referente sul caso, anche dalla persona/famiglia e trasmesso all'ASST di competenza;
- nel caso di VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE viene sottoscritto da un rappresentante dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia e dal responsabile del caso (case manager).

### **Art. 5 – Modalità di erogazione e revoca**

Per le domande di accesso alla Misura B2 presentate in continuità di analoghi Progetti Assistenziali Individualizzati, gli interventi saranno erogati ai richiedenti a decorrere dalla data di presentazione della domanda. L'intervento sarà erogato per il periodo riconosciuto, comunque sino e non oltre il 30/04/2019.

L'intervento viene revocato in caso di:

- rinuncia da parte del richiedente;
- decesso del richiedente;
- trasferimento del richiedente in Comune afferente ad altro Ambito territoriale;
- ricovero definitivo del richiedente in strutture residenziali sociosanitarie protette.

### **Art. 6 – Monitoraggio e flussi informativi**

Sono previsti momenti di verifica e monitoraggio da parte del Servizio Sociale professionale dell'Ambito relativamente alla compiuta attuazione del PAI per valutarne l'efficacia.

La responsabile

*f.to Maria Luisa Malinverni*

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*